

INTIMORETAIL

LINGERIE & BEACHWEAR NEWS

27/03/2015

SMI: la sostenibilità ambientale un asset fondamentale per il tessile-moda

La sostenibilità deve diventare un asset indispensabile per ogni azienda del settore tessile-moda. È questa la priorità emersa nel corso del convegno "L'impresa sostenibile -Il valore della sostenibilità per il Made In" organizzato da Sistema Moda Italia (Smi) e Antia (Associazione nazionale tecnici professionisti sistema moda) il 25 marzo. Al convegno hanno partecipato come relatori, Piermario Barzagli di Kpmg Advisory e Francesca Rulli, di Process Factory. Dai loro speech sono emersi gli scenari futuri nei quali le aziende del settore dovranno muoversi per accedere al mercato: la reputation di ogni brand è sempre più influenzata dal comportamento sostenibile delle imprese e dalla visibilità che sarà data a questo tema. Inoltre oggi i consumatori sono disposti a spendere di più per avere prodotti più ecosostenibili. Altro focus point operativo emerso dalle relazioni dei tecnici è che la sostenibilità non è un costo per le imprese, ma contribuisce a sviluppare un business sano e duraturo per l'azienda stessa e per le risorse umane che operano al suo interno. Alle relazioni dei due tecnici è seguita una tavola rotonda alla quale hanno partecipato: Andrea Crespi, di Eurojersey e consigliere delegato di Smi per la sostenibilità, Alfonso Saibene Canepa, di Canepa e Luca Galvani, di Giorgio Armani. A loro è stato affidato il compito di presentare le case history delle aziende che rappresentano e che ormai da oltre tre anni hanno trasformato la vision aziendale in una vision d'impresa sostenibile a livello ambientale e sociale.

